

AUDIZIONE NUVA
Presidente del CdS LM65 prof. Pia Acconci
21 marzo 2023

[CdS LM65 = 30 matricole nell'a.a. in corso]

- Orientamento e tutorato: le attività di orientamento in ingresso e in itinere se previste a livello del CdS come sono organizzate?

Orientamento in ingresso: partecipazione attiva alle iniziative di Ateneo (due incontri quest'a.a. di presentazione collettiva delle lauree specialistiche) e di Dipartimento (*open day*, *summer school* e giornate di presentazione dei CdS del Dipartimento a potenziali studenti lavoratori), insistendo che vi partecipino, oltre alla presidente, docenti diversi da quelli che partecipano a queste iniziative per i CdS triennali, onde evitare percezione di ripetitività e/o scarsa innovazione.

Orientamento *in itinere*: organizzazione di webinar specifici suscettibili di contribuire all'orientamento sia in entrata sia in uscita. L'a.a. scorso: 3 webinar con la partecipazione di alcuni stakeholders del CdS, rispettivamente uno sul settore cinema, uno sul teatro e uno sulla museologia. Quest'a.a.: 12 webinar professionalizzanti (programma intitolato "Le professioni dei media, delle arti e della cultura") iniziati in febbraio e ancora in corso. Termineranno in aprile. Si tratta di incontri online con ospiti esterni volti a ben evidenziare le potenzialità del valore dell'interdisciplinarietà alla base dell'offerta formativa del CdS. Sono eventi concepiti/congegnati per far sapere che esistiamo e farsi conoscere. Essi contribuiscono altresì al conseguimento per gli studenti dei 6 CFU per "Altre attività formative".

Tutorato: diffuso e decentrato. Una volta ricevuto i dati aggiornati degli studenti iscritti al I anno e i CFU da essi conseguiti al termine della sessione di esami del primo quadrimestre dell'a.a. corrente, la presidente ha scritto agli studenti che non avessero conseguito alcun CFU, prospettando la disponibilità di avvalersi di un membro del CdS quale tutor per chiarimenti e informazioni specifiche

- Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze: le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Sono previste e nella positiva in cosa si sostanziano le iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

No TOLC per l'ingresso, non essendo in uso questo strumento in Ateneo per i CdS specialistici.

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Si attraverso i canali ordinari, quali pagina nel sito di Ateneo, dove è pubblicato il Regolamento del CdS il cui art. 6 delinea i requisiti richiesti in termini di classi di lauree predefinite dal D.M. 270/2004, altri titoli di studio/formazione ammessi e Guida dello studente. Indicazione altresì dei SSD per i quali gli studenti che si iscrivono al CdS devono aver conseguito "pacchetti" di CFU minimi.

Iniziativa mirata per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi: colloquio con una commissione specifica composta dal presidente e quattro membri del CdS. Monitoraggio decentrato della mancanza di eventuali conoscenze pregresse, onde conseguire i "pacchetti" di CFU minimi per l'ammissione nei settori indicati all'art. 6 del Regolamento del CdS.

- Metodologie didattiche e percorsi flessibili: Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti e se sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

Metodi e strumenti didattici flessibili? Sì, per esempio uso di Wooclap: nuova piattaforma di interazione tra docenti e studenti in aula.

Alcuni membri del CdS valorizzano piattaforma e-learning UNITE.

Alcuni membri del CdS rendono disponibili registrazioni video delle proprie lezioni.

Quanto alle esigenze di tipologie specifiche di studenti, il CdS si è dotato di programma specifico di didattica per lavoratori articolato in tre lezioni tutte online: 2 da 3 ore e 1 da 2 ore.

Non sorto il problema di attività speciali per studenti con esigenze specifiche, giacché l'Ateneo organizza una procedura speciale di selezione ("lo studente alla pari") cui possono partecipare studenti iscritti anch'essi al CdS. Quelli che risultano selezionati dopo l'espletamento di questa procedura svolgono attività di supporto come dei "compagni di viaggio" agli studenti bisognosi di attenzione. Il dialogo rappresenta lo strumento principale di "problem-solving" nei rapporti sia tra alcuni colleghi e taluni studenti, sia tra me e gruppi di studenti qualora mi coinvolgano nella gestione e soluzione di un problema specifico.

- **Internazionalizzazione della didattica: il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero? Cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli?**

Il CdS promuove l'internazionalizzazione della didattica in termini di mobilità degli studenti attraverso i programmi ERASMUS e altre mobilità internazionali di Ateneo. Il potenziamento ad opera del CdS senza disponibilità di risorse *ad hoc* appare arduo. Iniziative a sostegno: sensibilizzazione attraverso incontri con la delegata del Dipartimento all'internazionalizzazione, sollecitazioni del presidente attraverso invio di mail divulgative di concorsi, bandi speciali di reclutamento presso, in particolare, l'Unione Europea. A ogni buon conto, la dimensione internazionale della didattica poco richiesta. La presidente ha una esperienza diretta personale, essendo una docente che organizza eventi in lingua inglese con ospiti stranieri appena possibile e usa materiali inevitabilmente in questa lingua per la disciplina che insegna nel CdS fondata sullo studio delle attività di organizzazioni internazionali. La presidente ha potenziato lo studio della lingua inglese aumentando di 3 CFU la voce "abilità linguistiche" (al I anno) del piano di studio ordinario. Questa vale oggi 6 CFU tutti dedicati alla lingua inglese, affinché almeno questa sia approfondita. No suddivisione approssimativa dei suddetti 6 CFU tra lingue diverse, anche alla luce delle competenze effettivamente disponibili al CLA di Ateneo. La presidente ha valorizzato la conoscenza della lingua inglese anche in relazione nell'espletamento della procedura del PdE del CdS, stabilendo che nella prova orale il colloquio in inglese abbia lo stesso punteggio del colloquio attitudinale (20/40 ciascuna prova). La presidente non ha avuto occasione di favorire la presenza di docenti e/o studenti stranieri, né di prevedere rilascio di titoli doppi, multipli. In proposito, la presidente tiene a ricordare che non è neppure un anno che la mobilità transnazionale è tornata a essere intensa dopo la pandemia da Covid-19.

- **Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento: sono previste attività di pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale?**

Non in maniera accentrata e specifica. Decentramento in capo a ciascun docente anche nella logica di prevenzione degli abbandoni. Sensibilizzazione su base continua dei membri del CdS. Intensificazione dopo la consulta dei presidenti dei CdS di Ateneo tenutasi il 14 marzo, per la presentazione della relazione dell'Osservatorio della Didattica di Ateneo.

- **Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica: Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica?**

Strutture e attrezzature disponibili non pienamente adeguate a parere di una parte di studenti e alcuni docenti con riferimento in particolare allo svolgimento effettivo degli insegnamenti relativi a talune discipline riconducibili alle arti performative. Relativamente alla dotazione di personale, esigenza di risorse specifiche, quanto meno un *manager* didattico del Dipartimento e/o una risorsa *junior* specifica di sostegno per ogni CdS. Carico di lavoro dei presidenti crescente e serrato, al fine della piena attuazione di AVA3. Auspicabili flessibilità e continuità nella trasmissione di dati utili e validati per la valutazione dell'andamento del CdS.